

Il filobus ora arriva anche in periferia

Taglio del nastro Il sindaco inaugura il nuovo corridoio della mobilità Eur-Laurentina-Tor Pagnotta, finito dopo dieci anni. Tre nuove linee

Valentina Conti

■ Hanno dovuto aspettare dieci anni i romani, fra ritardi progettuali, interruzioni e inchieste della magistratura. Ma alla fine il nuovo corridoio della mobilità Eur Laurentina-Tor Pagnotta è realtà. Ieri è partito il servizio con un collegamento diretto tra la metro B e quartieri periferici del quadrante Sud come Cecchignola e Fonte Laurentina, grazie a una corsia riservata e protetta per il trasporto pubblico locale. Insieme alla preferenziale, di circa 5,5 chilometri di lunghezza, sono state attivate tre nuove linee di filobus - la 72, la 73 e la 74 - ed è stata ridisegnata la rete bus esistente. «Ecco cosa può fare l'amministrazione quando ha le mani libere: meno di 36 mesi per rimediare ad anni di blocchi e irregolarità. Sono contenta oggi di poter dare una risposta», ha detto la sindaca Raggi al taglio del nastro al fianco dell'assessore capitolino alla Città in Movimento, Linda Meleo. In mezzo alle proteste dei lavoratori di Roma Metropolitana per via dei prossimi licenziamenti.

Per il nuovo corridoio saranno utilizzati 45 filobus abbandonati in deposito per anni, costati 20 milioni di euro. Un acquisto per il quale finì in carcere Riccardo Mancini (decaduto), ex ad di Eur spa, fedelissimo dell'ex sindaco Gianni Alemanno, condannato nel 2018 a cinque anni per una tangente intascatagli proprio in merito alla fornitura dei 45 mezzi. «Nei mesi a seguire ci saranno ulteriori immissioni di filobus. Siamo certi che il corridoio cambierà la viabilità di un intero quadrante», ha evidenziato Meleo.

Soddisfazione dei cittadini accanto alle per-

plexità per le non poche criticità da superare. «Bisogna potenziare le corse perché da noi arrivano anche gli utenti che abitano sulla Laurentina e sull'Ardeatina e, sommati ai nostri residenti, rischiano di diventare troppi per questi filobus», osserva Stefano Ambrosone, del CdQ Fonte Laurentina, dove i filobus parto-

no diretti al capolinea della metro B. Scetticismo espresso pure da chi abita a Fonte Ostiense. «Il cambio delle linee non ci favorisce - spiega Maurizio Filippini, presidente del Comitato Laurentino-Fonte Ostiense - perché non ci dà la possibilità di arrivare a Ferratella, dove ci sono diverse scuole, e all'ospedale S. Eugenio». «Un'incompiuta che si realizza è un traguardo, ma i tempi morti per questa città non li accettiamo più», dice Anna F., abitante di Tor Pagnotta. «Raggi qui per una buona cosa, ma ora ci liberi dall'immondizia nelle strade», commenta Giorgio R., esercente. «La sindaca a Roma sud è un bel segnale, quando si inaugura qualcosa dopo tanto attendere anche. Ma si deve essere sempre vigili poi», afferma Francesco B., residente in IX Municipio. E ieri l'ennesimo incendio di autobus. A Guidonia Montecelio, i carabinieri sono intervenuti al capolinea Sap dove, è andato a fuoco un bus della linea urbana. Nessun passeggero a bordo. Il conducente - 52 anni, di Tivoli - è rimasto leggermente intossicato per colpa delle esalazioni.

Proteste

I lavoratori di Roma Metropolitana per i prossimi licenziamenti
